



Stefano Romano, medico, nasce a Messina nel 1950. Ad 11 anni riceve in regalo una agfa silette con la quale inizia ad apprendere le prime nozioni di tecnica fotografica. Questa fotocamera lo accompagnerà per gran parte della sua giovinezza. A circa 18 anni, il padre acquista una Zeiss sl 706, con la quale ha inizio il suo curriculum fotografico. Organizza una camera oscura dove sperimenta varie tecniche fotografiche per il bianco nero, studiando la resa ottica di diversi obiettivi che gli venivano forniti per le prove tenute da un amico commerciante. Si dedica in maniera ancora più assidua alla fotografia all'età di 37 anni e nel 1989 partecipa ad un concorso nazionale indetto in occasione dei 150 anni della nascita della fotografia, nel quale si classifica primo assoluto e viene premiato dal presidente della giuria il famoso fotografo Franco Fontana. Da allora ha partecipato a numerosi concorsi nazionali classificandosi sempre ai primi posti ed ottenendo anche diverse segnalazioni. Nel 1990 si iscrive all'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) acquisendo la carica di consigliere nazionale, che ha mantenuto per 10 anni. Già nel 1993 gli viene conferita l'onorificenza di BFA (benemerito della fotografia artistica). Nel 1994 in collaborazione con il club "Argonauta" di Messina organizza una mostra fotografica in cui, per la prima volta in Italia, viene dedicata una sezione a tecniche sperimentali per non vedenti, che permettono la decifrazione in rilievo delle immagini, che così possono essere percepite con il tatto. Nel corso della sua carriera fotografica è stato autore di foto presenti in 6 libri a diffusione nazionale, alcune delle quali sono state pubblicate da note riviste fotografiche come "Fotografare" e "Reflex". Ha al suo attivo 23 collettive fotografiche e 20 mostre personali effettuate a Palermo, Reggio Calabria, Pescara, Vicenza, Catania, Lipari e Messina. Nella galleria "Il



gabbiano" ha presentato un interessante connubio tra foto e poesia, supportato dal poeta Michele Cucinotta Oteri con lusinghiero successo di pubblico e critica. Negli anni 2000 ha organizzato diverse mostre fotografiche a Messina, nella galleria del fotografo professionista Enrico Guerrera, dove si sono succeduti molti fotografi della nostra associazione, con notevole afflusso di visitatori. Nel 2000 ha iniziato ad avvicinarsi al digitale dal quale è stato particolarmente colpito, per la sua naturale propensione a sperimentare nuove tecniche e nuove forme di fotografia, ma ha sempre mantenuto la convinzione di non stravolgere l'immagine con metodiche esasperate di post produzione. Ha, inoltre accumulato grande esperienza per quanto riguarda le caratteristiche di fotocamere ed obiettivi, aggiornandosi continuamente sulle incalzanti innovazioni avvenute nel campo fotografico. Predilige le foto di reportage in cui vengono colti con innata sensibilità e sapiente capacità tecnica i momenti e gli aspetti più caratteristici della gente e dei luoghi visitati. È autore di numerosi audiovisivi che in modo essenziale e coinvolgente documentano le sue esperienze di viaggio in diversi paesi europei ed in Egitto. Da qualche anno ha cominciato a dedicarsi alle foto di paesaggio che saranno oggetto presto di una mostra fotografica. Utilizza attualmente un corpo Fuji X-e2 con zoom 55-200, un corpo Sony a-6000 con zoom 10-18 e un corpo Nikon d750 con zoom 24-120. Da oltre 10 anni si è iscritto alla UIF, alla quale partecipa attivamente quale componente della Commissione Artistica, intervenendo non appena possibile ad incontri ed a concorsi fotografici.

